



FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE 2020

L'esperienza del



CONSORZIO
DI BONIFICA
DEL SANNIO
ALIFANO

PARTNER



MEDIA PARTNER

COMIN & PARTNERS

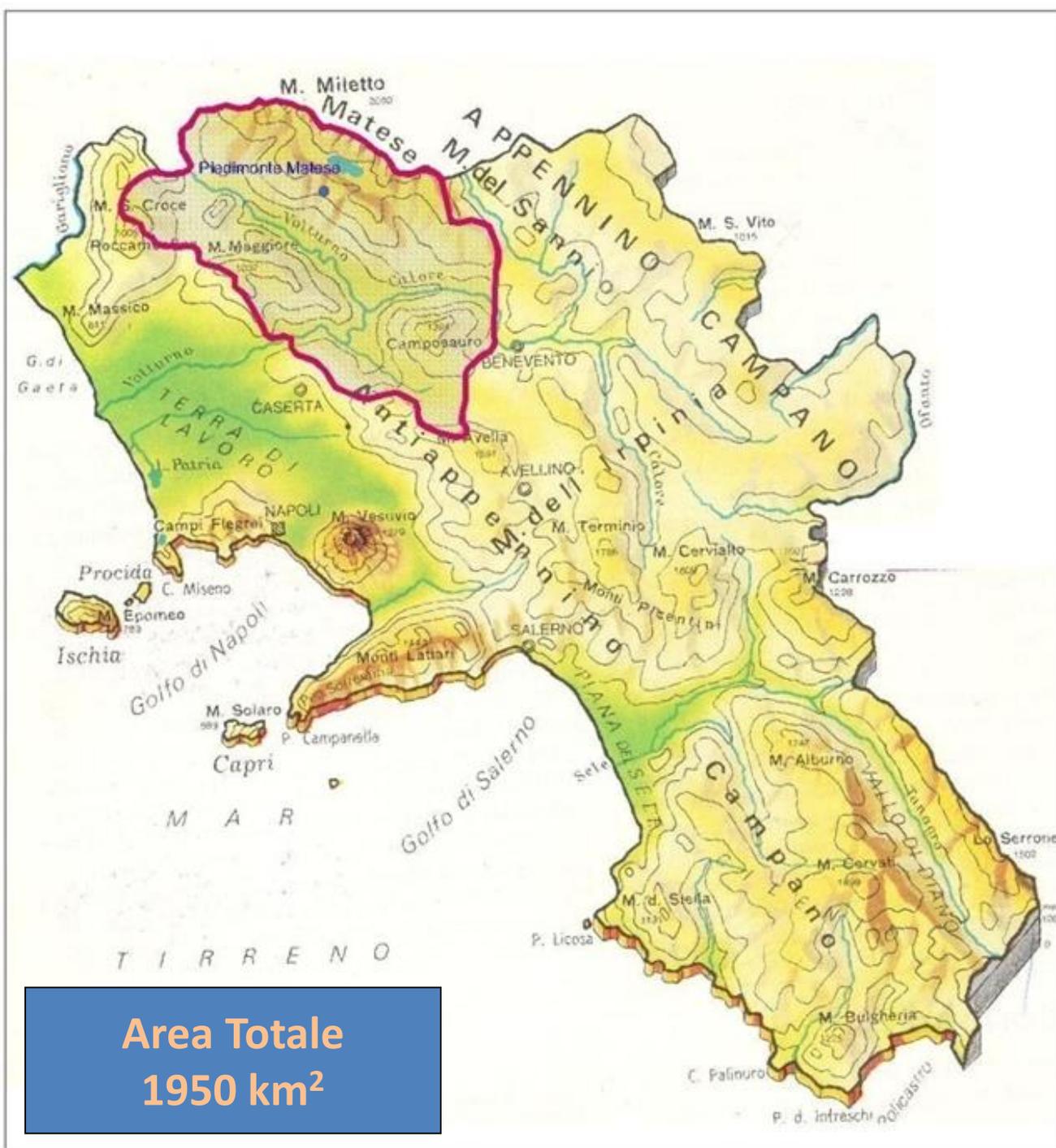


CON LA COLLABORAZIONE DI



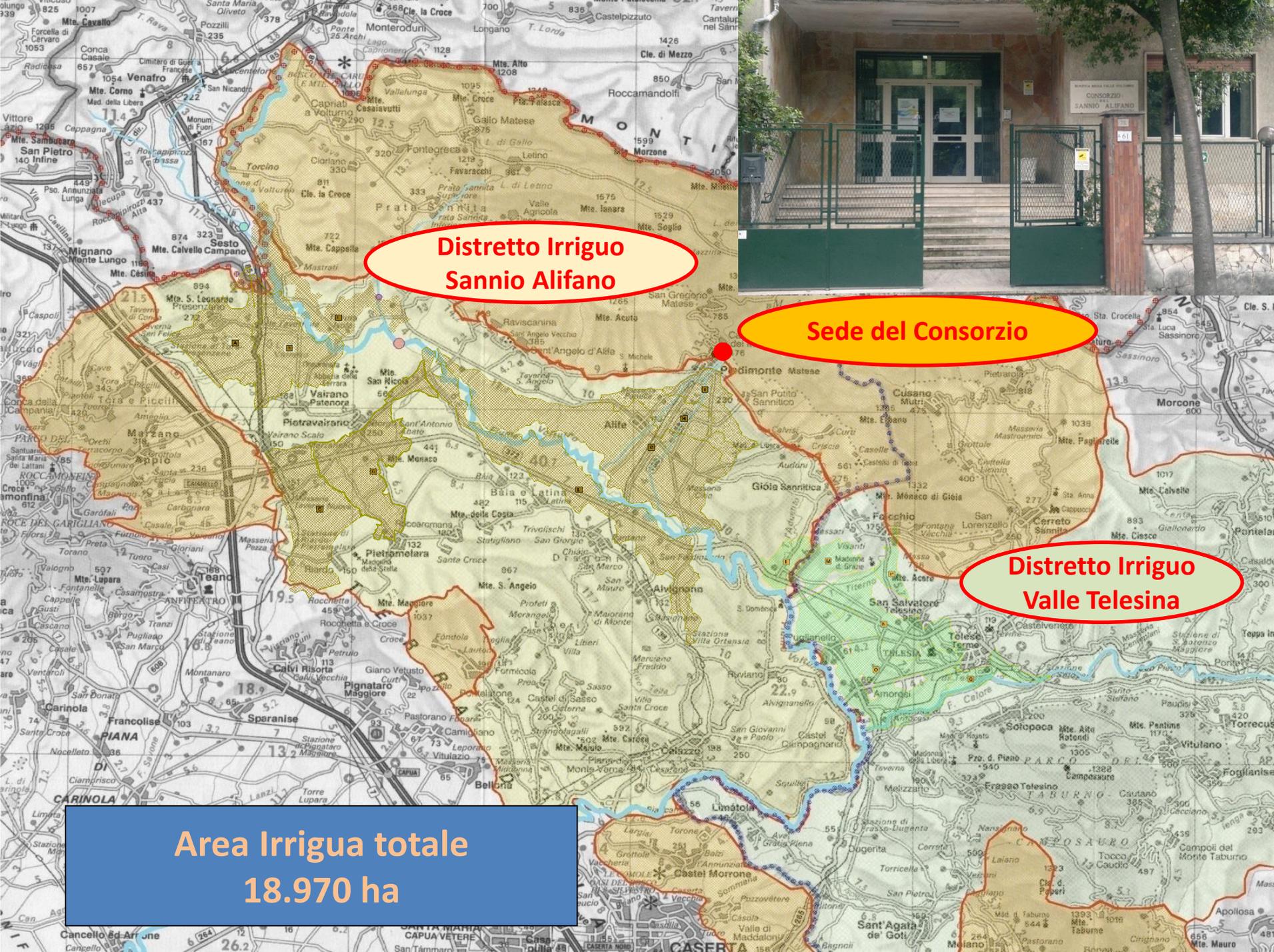
PARTNER ISTITUZIONALI





Area Totale
1950 km²





Distretto Irriguo Sannio Alifano

Sede del Consorzio

Distretto Irriguo Valle Telesina

**Area Irrigua totale
18.970 ha**



canali a cielo aperto
Superficie irrigata = 4'740 ha

Condotte in pressione
Superficie irrigata = 9'330 ha

Distretto irriguo
Sannio Alifano

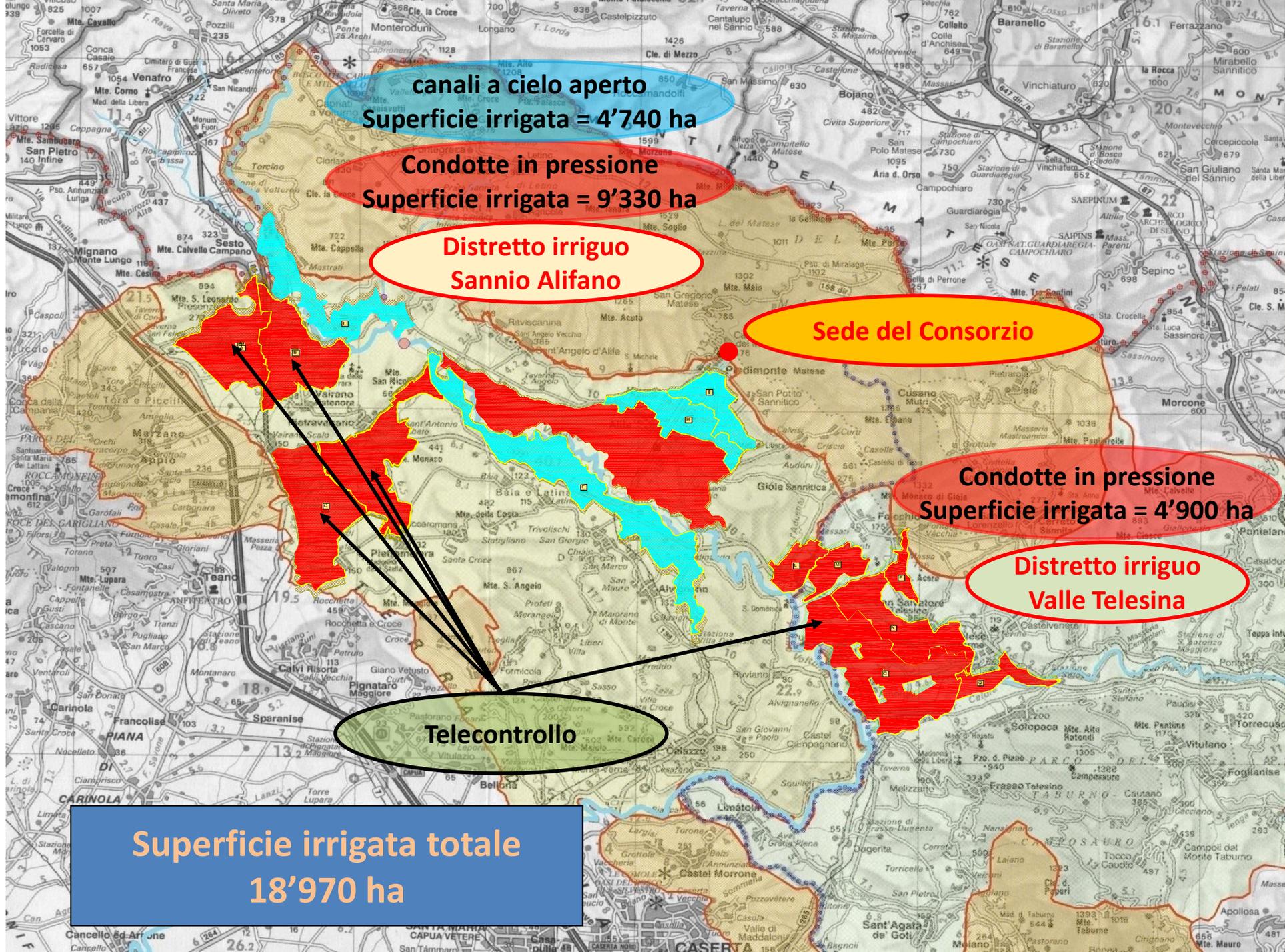
Sede del Consorzio

Condotte in pressione
Superficie irrigata = 4'900 ha

Distretto irriguo
Valle Telesina

Telecontrollo

Superficie irrigata totale
18'970 ha





Quali sono i fattori che influenzano negativamente il risparmio nell'uso della risorsa idrica?

- Sistemi di distribuzione e pratiche irrigue poco efficienti;
- Perdite nelle infrastrutture irrigue oltrechè prelievi abusivi di acqua;
- Sistemi di tariffazione non adeguati (calcolo a superficie e non a consumo);
- Scarsa conoscenza da parte dell'utente del quantitativo d'acqua effettivamente necessario per la crescita colturale.



Come si può favorire il “risparmio della risorsa idrica” in agricoltura?

- ✓ Riduzione delle perdite (recuperi di efficienza)

con interventi di tipo infrastrutturale quali:

- impermeabilizzazione dei canali a cielo aperto;
- conversione di reti irrigue da canali a cielo aperto a reti tubate in pressione;
- gestione moderna della distribuzione dell'acqua irrigua attraverso sistemi di telecontrollo affiancati da sistemi di telerilevamento (per il controllo delle aree irrigate) e da sistemi informatici di supporto alle decisioni;





Come si può favorire il “risparmio della risorsa idrica” in agricoltura?

- ✓ Misurazione dei volumi effettivamente utilizzati dagli utenti e pagamento a consumo;
- ✓ Servizi di consiglio irriguo.



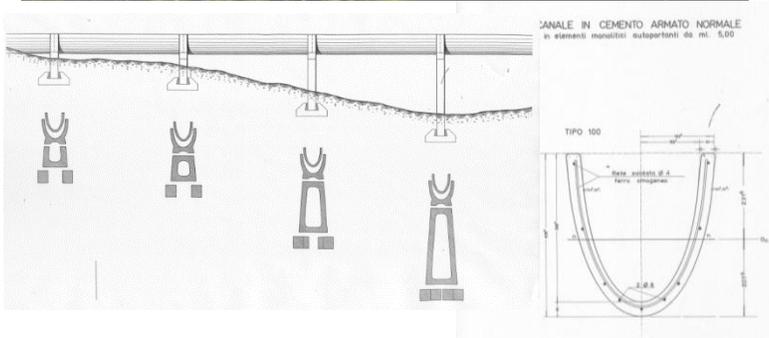


Impermeabilizzazione dei canali a cielo aperto





Conversione da canali a cielo aperto a reti tubate in pressione





Gestione innovativa della distribuzione dell'acqua irrigua



Sala di telecontrollo



**Pannello
di controllo**

09/11/2012 12:41



Misurazione dei volumi effettivamente utilizzati dagli utenti e pagamento a consumo



Idrante automatizzato per la regolazione della distribuzione dell'acqua attraverso una "tessera elettronica"



- Accensione
- Selezione parametri
- Visualizzazioni successive
- Chiusura acqua

AcquaCant®



Servizi di consiglio irriguo



IRRISAT

Piano Regionale di Consulenza all'Irrigazione della Regione Campania

Servizio acquistato con il contributo del fondo Europeo per lo
Sviluppo Agricolo - PSR Capania 2014-2020



Quali sono i fattori che limitano la diffusione e l'utilizzo del consiglio irriguo fra gli agricoltori?

- Diffidenza da parte degli agricoltori verso sistemi che sentono lontani dal loro mondo;
- Scarsa attitudine ad utilizzare informazioni tecnologiche [anche se trasmesse su smartphone];
- Preoccupazione che siffatti sistemi comportino un aumento delle tariffe a loro carico.

Tutto ciò comporta un disinteresse degli agricoltori verso i misuratori installati sul campo, o peggio ancora, manomissioni, atti vandalici, etc.



Quale politica sta adottando il Consorzio per superare l'impasse?



- Impianti irrigui tubati e dotati di sistemi di misura, automazione e telecontrollo;
- Sistema di tariffazione a consumo, assistito dalle “stime” dei fabbisogni colturali a base del “consiglio irriguo”.



Elementi indispensabili al Consorzio [quale Ente gestore dell'impianto irriguo]

- Volume stagionale (V_T) [misurato] dell'intero impianto irriguo;
- Stima stagionale dei fabbisogni irrigui per le singole colture o classi culturali.



Tariffe incentivanti

Le spese sostenute dal Consorzio per una stagione irrigua (S_T) di principio sono ripartite tra i singoli agricoltori in base ai rispettivi consumi, ossia:

$$\text{Tariffa} = \frac{S_T}{V_T} \cdot V_i \text{ [Volume utilizzato dall'agricoltore]}$$



Tariffe incentivanti

ovvero

$$Tariffa = \frac{S_T}{V_T} \cdot Stima_i \cdot k$$

In mancanza della misura del volume al campo, la tariffa verrà riferita alla “Stima” dei consumi effettuati, ragguagliata al volume realmente misurati alla testa dell’impianto irriguo.



Conclusioni

Questo sistema ribalta le carte sul tavolo perchè trasferisce all'agricoltore l'interesse ad ascoltare il "consiglio irriguo" come termine di paragone per utilizzare durante la stagione irrigua meno acqua.

Affinchè, poi, il risparmio idrico possa trasformarsi in un risparmio economico per la sua azienda, avrà interesse ad avere cura del proprio misuratore così da poter dimostrare il minor volume d'acqua utilizzato e beneficiare di una tariffa più bassa.

The background features several large, soft-edged brushstrokes in shades of light blue and light green, creating a layered, artistic effect. The text is centered within one of the blue strokes.

Grazie per l'attenzione